Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

ANG Y.Y.: *How China Escaped the Poverty Trap*, Cornell University Press, New York, 2016, pp. xvi+314, ISBN: 9781501700200.

L'Autrice presenta un'approfondita ed esaustiva analisi dello sviluppo economico e delle sfide odierne in Cina. Lo studio considera lo stretto legame tra istituzioni e livelli di sviluppo in cui fattori di *governance* ed economici si influenzano vicendevolmente. Il libro illustra come nei processi di crescita vi sia un permanente stato di cambiamento in cui aspetti sociali, economici, culturali, politici co-evolvono. In particolare la straordinaria ascesa dell'economia cinese appare dovuta a profonde riforme istituzionali che hanno rafforzato simultaneamente sia lo stato, che i mercati. Infine, l'esperienza cinese è confrontata con i casi di *take-off* economico dell'Europa, degli Stati Uniti d'America e con quello attuale della Nigeria.

BIANCHI P.: *Il cammino e le orme. Industria e politica alle origini dell'Italia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2017, pp. 196, ISBN: 9788815272874.

L'Autore racconta la nascita e la prima evoluzione del Regno d'Italia focalizzandosi sulle trasformazioni istituzionali e sulle problematiche dello sviluppo, tipiche di un paese in ritardo economico. Alcuni questioni affrontate nel testo, sono ancora al centro del dibattito politico: centralismo versus autonomie locali, qualità e ruolo delle istituzioni, rapporto tra governabilità e rappresentatività; riforma dello Stato; riforma della legge elettorale; riforma della scuola. L'analisi segue l'approccio della "traversa istituzionale" di Scazzieri, in cui si studiano i passaggi tra configurazioni istituzionali diverse collegandoli sia ai periodi precedenti che sono fasi preparatorie, che ai periodi successivi in cui si manifestano gli esiti. Il volume quindi è di particolare interesse perché descrive in modo dettagliato il processo storico di *institutional building* che ancora oggi condiziona le vie italiane al progresso economico e sociale.

BURRONI L., RAMELLA F., TRIGILIA C.: *Fondazioni e sviluppo locale*, Donzelli, Roma, 2017, pp. viii+287, ISBN: 9788868436612.

Come descritto nella prefazione di Giuseppe Guzzetti, il volume documenta un progetto di ricerca sul ruolo delle fondazioni bancarie all'interno dei processi di sviluppo locale. Per lo studio sono state coinvolte le Fondazioni Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, Biella, Forlì, Fossano, Lucca e Teramo. La ricerca si è articolata su due filoni: valutazione della *governance* dei processi decisionali e degli interventi sul territorio, ed elaborazione di un percorso per promuovere e sostenere lo sviluppo del territorio di tipo istituzionale e organizzativo. Dopo una sezione dedicata alle caratteristiche generali del progetto, sono riportati i risultati della ricerca per ogni fondazione coinvolta.

CAPANO G., REGINI M., TURRI M.: *Salvare l'università italiana. Oltre i miti e i tabù*, Il Mulino, Bologna, 2017, pp. 158, ISBN: 9788815270863.

Gli Autori analizzano la crisi del sistema universitario affrontando con chiarezza i nodi principali, al di là di stereotipi e sterili contrapposizioni, e proponendo concrete linee di intervento. Nella prima parte sono poste in evidenza le responsabilità della politica e del mondo accademico, con una particolare attenzione al linguaggio fuorviante utilizzato nel dibattito. Nella seconda parte, dopo aver espresso considerazioni politiche e valoriali sia su temi specifici quali la valutazione della ricerca e i meccanismi di incentivazione, sia su temi generali come il ruolo dell'università, il diritto allo studio e il finanziamento pubblico all'università, si discutono specifiche azioni sugli assetti di *governance* e sui dottorati di ricerca.

DI MAIO A., MARANI U. (a cura di): *Politiche economiche e crisi internazionale. Uno sguardo sull'Europa*, L'asino d'oro, Roma, 2017, pp. XXIII+211, ISBN: 9788864434261.

I contributi raccolti nel volume investigano se e con quale efficacia la crisi abbia modificato gli indirizzi di politica economica. Dopo un'illustrazione dei trilemmi delle economie aperte, si esaminano di seguito la politica monetaria, la politica fiscale, il debito pubblico nell'area euro dopo la crisi e il sistema bancario con i problemi di instabilità. Il volume si conclude con un'analisi critica delle politiche del lavoro e formative in Italia nel periodo 2008-2015. Come sottolineato nell'introduzione, le politiche del *laissez faire*

sono state le cause principali dello scoppio della crisi, ma ciò non ha scalfito il loro predominio iniziato negli anni ottanta.

DRAGHI M.: Discorso per il premio Cavour 2016. Fondazione Camillo Cavour. Santena, 23 gennaio 2017, Nino Aragno Editore, Torino, 2017, pp. xx+21, ISBN: 9788884198358.

L'Autore tratteggia alcuni importanti aspetti dell'impegno politico di Cavour riguardanti la promozione di una forma di governo maggioritaria, di una cultura italiana non provinciale e di un progresso politico mai disgiunto da quello economico. Sempre riguardo allo statista piemontese, sono evidenziate la sua capacità di tenere insieme pragmatismo e ideologia e la sua idea di un'Italia forte e unita il cui sviluppo può essere sostenuto da uno stretto legame con l'Europa. Il filo rosso della riflessione è l'accostamento di fatti storici alla stretta attualità. Nella presentazione, Nerio Nesi, Presidente della Fondazione Camillo Cavour, chiarisce le ragioni del conferimento del premio Cavour a Mario Draghi.

ITÇAINA X., ROGER A., SMITH A.: *Varietals of Capitalism. A Political Economy of the Changing Wine Industry*, Cornell University Press, New York, 2016, pp. xii+256, ISBN: 9781501700439.

L'analisi si fonda su un progetto ricerca quadriennale riguardante quattro paesi europei: Francia, Spagna, Italia e Romania. L'oggetto dello studio è la riforma delle politiche europee di regolamentazione del settore enologico avvenuta nel 2008. Al fine di verificare l'impatto di tale mutamento normativo, è costruito un *framework* teorico che combina elementi dell'istituzionalismo storico, del regolazionismo economico, dei lavori di Bourdieu e della sociologia politica. Tale studio mostra l'importanza delle istituzioni nel sistema produttivo e in particolare nei cambiamenti industriali.

Kurz H.D.: *Economic Thought. A Brief History*, Columbia University Press, New York, 2017, pp. 183, ISBN: 9780231172585.

L'Autore delinea la storia del pensiero economico dall'antichità fino ai recenti sviluppi. Lo studio pur conciso comprende le più rilevanti questioni: le origini del pensiero economico; gli economisti classici; Marx e i socialisti; l'avvento della scuola marginalista; Marshall e la teoria dell'equilibrio

parziale; l'utilitarismo e la teoria del benessere; la concorrenza imperfetta; Schumpeter e il principio della distruzione creatrice; Keynes e il principio della domanda effettiva; le reazioni a Keynes; la teoria dell'equilibrio generale. L'ultimo capitolo è una rassegna delle più recenti teorie quali: la teoria dei giochi; la teoria del capitale; la teoria della crescita; l'economia spaziale e urbana; l'economia dello sviluppo e la nuova geografia economica; la teoria della scelta pubblica; l'economia comportamentale e l'economia sperimentale; la nuova economia istituzionale; la financial market theory.

MULDER C.P.: *Transcending Capitalism through Cooperative Practices*, Palgrave Macmillan, New York, 2015, pp. xiii+191, ISBN: 9781137339874.

L'Autore dopo aver argomentato il fallimento del capitalismo nell'offrire la sicurezza economica ai lavoratori, identifica e analizza sei casi di aziende non capitalistiche. In ogni esperienza si pone in evidenza come le diverse forme aziendali democratiche siano il frutto di uno specifico contesto sociale e istituzionale in cui assumono un ruolo determinante la società civile e i sindacati. Lo studio di matrice marxista, offre sia un *framework* teorico che spiega in modo dettagliato le differenze tra modelli aziendali standard e alternativi, sia una guida utile a ispirare, promuovere e sostenere nuove iniziative di economia democratica.

OBENG-ODOOM F.: Reconstructing Urban Economics. Towards a Political Economy of the Built Environment, ZED Books, Londra, 2016, pp. 236, ISBN: 9781783606603.

L'Autore considera l'approccio neoclassico alla *urban economics* inadeguato a spiegare i processi istituzionali, politici e sociali, a causa di un eccessivo e riduttivo impiego di astrazioni matematiche legate all'equilibrio economico generale. Egli intende proporre quindi una ricostruzione della *urban economics* per cogliere più efficacemente le sfide sociali e ambientali correnti che interessano i sistemi urbani e regionali. I tre temi sviluppati sono: i principi del progresso urbano; la natura e gli effetti nelle città dei cambiamenti nelle condizioni materiali; un futuro sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale.

ROMANO R., LUCARELLI S.: *Squilibrio, Il labirinto della crescita e dello sviluppo capitalistico*, prefazione di Paolo Leon, Ediesse, Roma, 2017, pp. 220, ISBN: 9788823021198.

Partendo dalle tesi di Paolo Leon, il libro amplia l'analisi dei consumi, in termini di legge di Engel, e delle tecniche di produzione legate alla domanda effettiva nel tempo. Il volume ambisce a spiegare i movimenti dei redditi, dei prezzi, della produzione, e degli investimenti, e l'impatto che queste variabili hanno sullo sviluppo tecnico ed economico, e sul suo andamento ciclico. Le linee di ragionamento degli autori interessano: l'evoluzione della struttura della domanda effettiva; la composizione dei consumi e degli investimenti; la necessità di creare tanto lavoro quanto se ne perde a seguito del cambiamento strutturale; il governo dell'incertezza, cioè il ruolo che la politica economica può avere per indirizzare le aspettative alla base delle dinamiche innovative. Secondo gli autori lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della conoscenza richiedono scelte strategiche in ordine al che cosa, come e per chi produrre, e scelte di questa portata devono essere collettive e pubbliche.

ROMERO SOTELO M.E.: Los orígenes del neoliberalismo en México. La Escuela Austriaca, Fondo de Cultura Economica, Universidad Nacional Autónoma de México, Città del Messico, 2016, pp. 386, ISBN: 9786071640864.

L'America Latina ha una lunga esperienza di ideologia e politica neoliberale, e il Messico è tra i principali paesi ad averne subito le conseguenze. In questo volume, l'autrice conduce un approfondito esame di materiale d'archivio per indagare le origini storiche e culturali del neoliberalismo in Messico. A dispetto di alcune interpretazioni fondate sull'idea che la scuola di Chicago e altri primari centri di ricerca statunitensi abbiano 'esportato' questa corrente ideologica (spesso anche con la connivenza di regimi violenti e dittatoriali, come nel caso del Cile), l'evidenza storica per il Messico mostra il ruolo cruciale delle élites del paese stesso. Il volume mostra in maniera convincente che la dirigenza della banca centrale messicana, i principali gruppi imprenditoriali, e la borghesia spaventata dalla rivoluzione messicana hanno attivamente tradotto nei propri termini gli insegnamenti della cosiddetta scuola austriaca, anche tramite l'invito e l'attribuzione di incarichi di insegnamento a figure centrali come, in primo luogo, von Mises. Questa operazione culmina con la fondazione e il finanziamento di centri di ricerca e think thanks, tra cui l'influente Instituto Tecnológico Autónomo de México.

Schefold B.: *Great Economic Thinkers from Antiquity to the Historical School. Translations from the series Klassiker der Nationalökonomie,* Routledge, Londra e New York, 2016, pp. 456, ISBN: 9780415430661.

Il volume riporta le introduzioni alla serie di commentari di *Klassiker der Nationalökonomie* inerenti scritti originali di economisti, sia europei che arabi e asiatici, dall'antichità al ventesimo secolo. L'opera riflette un ambizioso progetto di storia del pensiero economico, il cui oggetto è una raccolta critica di lavori di autori classici concernenti la teoria del valore, la distribuzione del reddito, la domanda aggregata e l'occupazione. Ogni contributo teorico è commentato con un'attenta valutazione del contesto storico, dell'ambiente intellettuale di riferimento e delle opere precedenti. L'Autore segue un approccio interdisciplinare alla storia del pensiero economico, in cui studi economici, sociologici, storici, giuridici, culturali e psicologici si integrano in modo proficuo.

SKRZYPEK A.: Next Left, New Social Deal. 10 Strategic Proposals for the Progressives to Become the Movement of the Future, Foundation for European Progressive Studies (FEPS) e Renner Institute (RI), Bruxelles, 2017, pp. 239, ISBN: 9788375457698.

L'Autore illustra le prospettive e le scelte riguardanti il centrosinistra nel prossimo futuro. Sono declinate alcune importanti sfide politiche quali: comprendere pienamente la modernità; agire in modo nuovo a favore della giustizia sociale; riformulare il nucleo valoriale che attiene all'equità; introdurre il concetto di welfare societies e indicare nuove vie per l'empowerment individuale e collettivo; riporre al centro delle politiche il lavoro e definire il concetto di egalitarian quality employment; elaborare nuove riflessioni in campo economico; trovare una opportuna combinazione tra stato e mercato per combattere le diseguaglianze; risolvere il dilemma europeo; stilare una nuova agenda per iniziative di solidarietà internazionale; andare oltre la tradizionale divisione dei partiti individuando nuovi campi sia di aggregazione che competizione politica.

VIESTI G. (a cura di): *Università in declino. Un'indagine sugli atenei da Nord a Sud*, Donzelli, Roma, 2016, pp. xxi+385, ISBN: 9788868434564.

L'opera è una raccolta di numerosi studi empirici riguardanti le criticità dell'università italiana. Sono affrontati in modo approfondito temi nevralgici

quali: il declino del sistema universitario; le università meridionali in una prospettiva storica; il calo degli immatricolati; la mobilità da Sud a Nord; le carriere degli studenti; il diritto allo studio e servizi; i cambiamenti dell'offerta formativa; il profilo del personale docente; la qualità della ricerca; il confronto fra l'abilitazione scientifica nazionale e la valutazione della qualità della ricerca; la terza missione; il finanziamento delle università; le università siciliane. La varietà degli argomenti e la provenienza multidisciplinare degli autori rendono il libro un valido contributo alla discussione sulle cause del declino e alla formulazione di efficaci proposte politiche.